

" e gli dirà: «L'ora è giunta, alzati, mira i tuoi nemici;
 " io ti fo scomparire gli uni dopo gli altri, e sparir-
 "anno per sempre. Tu m'hai reso gloria in
 " Cielo, e in terra; ed io ti voglio e in Cielo e sulla
 " terra glorificare. Mira gli uomini: gli venerano
 " il tuo ~~potere~~ nome, venerano il tuo coraggio, venerano
 " il tuo potere. Tu vivrai ed io vivrò con te. Prosciuga
 " le tue lagrime, io ti benedico.» (V. Il futuro ~~Deftini~~

ediz. 6^a pag. 310 (313)

Dovei però notare che nella suddetta profezia non dicei che
 Roma dopo tre anni e più sarà libera, ma solo che
~~durante~~ Durante quel tempo parrai soccombere per lo smarrimento,
 s'intende, e che in seguito riprenderà coraggio ecc. Così pure le
 parole rivolte a Pio IX non devono interpretarsi
 per una liberazione ^{temprata} materiale da' suoi nemici, ma
 piuttosto della sua gloriosa morte, dopo quella del
 Re Vittorio Emanuele II, e della successione pronta e
 providenziale di Leone XIII, ~~contro~~ ^{contro} l'aspettazione
 dei più feroci nemici del Papato, che ~~erano~~ ^{erano}
 già scomparsi ~~o erano~~ divenuti impotenti ad im-
 pedirne l'elezione, come desideravano. Confer-
 mano poi questa spiegazione le parole: Tu
 vivrai ed io vivrò con te ecc. s'intende in Paradiso.
 In conseguenza di tale interpretazione D. Bosco
 consigliava a tutti i Superiori religiosi che
 facessero presto, prima che il governo li inca-
 merasse a vendere tutti i loro beni, e li intestasse
 a qualche persona ^{privata} ~~particolare~~, e che i loro ^{all'istruzione} ~~propri~~
 si dedicassero all'insegnamento. Questo essere
 l'unico mezzo di salvare ^{dicevano loro} dalla rapina governa-
 tiva quello che ancor possederano. Quelli che
 l'aspettarono, ebbero a ringraziarlo, ma ^{coloro} ~~quelli~~ che non
 ne fecero caso perdettero tutto irreparabilmente. Fra

quelli che si professarono grati dei consigli di D. Lopez, secondo gli scolopi del Collegio Nazareno.

Nella ~~detta~~^{prima} udienza che D. Bosco ebbe dal S. Padre Pio IX, gli offerì ^{tutti marafatti} una fr. minore, quale obolo di S. Pietro del M^{re} Jassati, e affettò di altre più persone, che volentieri si servivano di D. Bosco per ottenere una particolare benedizione dal Papa. In questa occasione egli ottenne dal benedetto Pio IX due titoli di Monsignore; uno pel signor Vescovo Di Casale, ~~M^{re}~~ D. Massimo, zelante propagatore delle Lett. Catt., e l'altro pel 8° Appendini di Villastellone; con 5 o 6 croci da cavalieri dell'Ordine di S. Silvestro e di S. Gregorio Magno, cioè 1 pel sig. Carlo Occhetto, 1 per l'avv.ucci, 1 pel Prof. Vincenzo Lanfranchi, 1 per l'avv. Alessio, ed 1 pel signor Marcello Armato, tutti insigni nostri benefattori. Terminata l'udienza privata di D. Bosco venni ancor io ammesso alla sua augusta presenza. Gli domandai una speciale benedizione per tutti i giovani dell'Oratorio, ~~e per miei parenti fino al 4° grado, che egli accor-~~
~~do di buon grado;~~ chiestagli poi qualche ricordo da suggerire a nome suo ai ~~giovani~~^{giovantelli} affidati alle mie cure, risposemi: E che altro posso io loro suggerire, se non che ricordino
Del detto della S. Scrittura: Che adolescens juxta viam suam, etiam cum senexerit non recedet ab ea? Quindi impartì a tutti i giovani dell'Oratorio una speciale benedizione. Tra le cose che D. Bosco, mi diceva, uscite dall'udienza, fu che ~~Pio IX~~^{Pio IX} gli conceppe quanto gli aveva domandato; Ed io, prendendo confidenza, aggiunsi ^{an-}
che parlato della nostra Società? Oh sì, ^{dipendesse} ~~se~~
~~soltanto~~ solamente da lui, sarebbe tutto aggiustato ogni cosa.

1873.

Nel 1873 invece - come dice Don Rua nella lettera inviata in proposito alla casa, - corse "... altro pericole ancor più grave. All'imboccatura di una galleria erasi spostato un pezzo di rotaia e si sarebbero forse sfracellati tutti se a tempo non avessero fermato il convoglio e fatte le necessarie riparazioni ".